

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Loddo: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere posto. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Saluto anche i rappresentanti della Polizia Municipale. Chiedo al Segretario di fare l'appello per verificare il numero legale e la validità della seduta. Ricordo a tutti che il consiglio è in seconda convocazione.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro presente, Ascani presente, Ascutto assente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge assente, Ruscito presente, Latini presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Grazie Segretario. Prima di aprire le attività del consiglio, volevo esprimere alla famiglia Rocchi le condoglianze da parte di tutto il consiglio comunale per la scomparsa del dottor Antonio che è stato amministratore pubblico del comune di Ladispoli. Lascio la parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Io, a nome della nostra Città, rivolgo il cordoglio alla famiglia del dottor Rocchi. Un ricordo di lui come amministratore, nei momenti nei quali il consiglio comunale di Ladispoli era nella sede precedente. Eravamo una cittadina di 10.000 abitanti. Tempi eroici, bisognava realizzare tutto in questa città che stava nascendo, e Rocchi fu uno di quelli che contribuirono a costruire questa città. Se il presidente consente, vorrei esprimere alla famiglia (incomprensibile) il nostro orgoglio, perché ha vinto mezz'ora fa la seconda medaglia di bronzo nei mondiali di nuoto sincronizzato. Giorgio (incomensabile) è un ragazzo nostro concittadino, il padre è dirigente della Millepiedi. Giorni fa mi colpì leggere che ogni giorno questo ragazzo parte da Ladispoli per recarsi agli allenamenti a Roma, ed è arrivato a questi due terzi posti del campionato mondiale di nuoto che si sta svolgendo in Russia. A lui va il nostro applauso.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco.

OGGETTO: Approvazione del piano finanziario 2015 per l'individuazione e la ripartizione dei costi di gestione dei R.S.U. art. commi 651 e 654, L. 147/13 e ss.mm. e DPR 27 aprile 1999 n. 158 – prospetto economico finanziario 2015 per l'individuazione dei costi di gestione dei R.S.U.

Presidente Loddo: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: Approvazione del piano finanziario 2015 per l'individuazione e la ripartizione dei costi di gestione dei R.S.U. art. commi 651 e 654, L. 147/13 e ss.mm. e DPR 27 aprile 1999 n. 158 – prospetto economico finanziario 2015 per l'individuazione dei costi di gestione dei R.S.U. Introduce il punto, l'assessore Trani, prego.

Assessore Trani: Buonasera a tutti. Io do lettura del deliberato, così poi lascio la discussione al consiglio comunale. Oggi abbiamo per oggetto l'approvazione del piano finanziario 2015 per l'individuazione e la ripartizione dei costi di gestione. Premesso che l'articolo 1, dai commi 639 a 703 ha istituito l'imposta Tari che è la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'amministratore. Richiamato in particolare il comma

641, con il quale è stato disciplinato il presupposto in positivo del tributo sui rifiuti Tari; il comma 650, in base al quale è stato stabilito che il tributo sui rifiuti Tari si applica in base alla tariffa. I commi 651 e 652 in base ai quali i comuni nella determinazione delle tariffe tengono conto dei criteri disciplinare del DPR 158/99, che possono prevedere coefficienti e criteri di calcolo specifici per determinare tipologie. Il comma 654, il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio igiene urbana. Il comma 683, il quale attribuisce al consiglio comunale la competenza a determinare le tariffe sul tributo rifiuti Tari, in conformità al piano economico finanziario integrato del servizio di igiene urbana. Visto il regolamento per l'applicazione della Tar, di cui alla deliberazione di consiglio comunale numero 45 del 10.09.2014, e in particolare l'articolo 15 il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti del DPR 158/99. Tenuto conto che ai sensi dell'articolo 8 del DPR 158/99 il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, deve individuare in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche. Dato atto che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è affidato alla ditta Massimi Aurelio e Figli, in forza di contratto n. 4596 del 2014 del 07.01.2014, e recentemente modificato e integrato con una apposita delibera di giunta, la numero 88 del 12.05.2015. Preso atto che il gestore del servizio dei rifiuti ha fornito gli elementi finanziari e quantitativi necessari per la redazione del piano economico finanziario 2015, per l'individuazione e la ripartizione dei costi di gestione dei rifiuti finalizzato alla determinazione delle tariffe per il medesimo esercizio, il servizio finanziario tributi dell'ente, per quanto di propria competenza, ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso, ed i costi comuni dell'ente, come da prospetto riportato nell'allegato del presente atto. Visto il piano economico finanziario 2015 per l'individuazione e ripartizione dei costi di gestione dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa. Tenuto conto che il piano finanziario in questione individua complessivamente per l'esercizio corrente un costo di gestione del servizio rifiuti per un importo pari a € 8.152.902,46. Visti i pareri favorevoli, si propone di approvare il piano economico finanziario 2015 per l'individuazione e la ripartizione dei costi di gestione rifiuti, allegato alla presente delibera, quale parte integrante e sostanziale della stessa, finalizzato alla successiva determinazione della tariffa Tari per l'esercizio corrente. Di prendere atto che il piano finanziario in questione, individua complessivamente per l'esercizio corrente, un costo di gestione del servizio rifiuti per un importo pari a € 8.152.902,46. Lascio la parola al consiglio comunale. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie assessore Trani. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

Sindaco Paliotta: A parte l'aspetto normativo, ragionieristico e delle procedure che vanno seguite e rispettate, io volevo fare alcune considerazioni sull'andamento della raccolta differenziata nella nostra città. Vorrei tornare indietro non di tanti anni, anche solo di tre - quattro, quando a parte alcune zone che erano partite in via sperimentale come il Miami e poi la parte alta del Cerreto, sembrava molto lontano l'obiettivo di estendere a tutta la città la raccolta differenziata. Sembrava molto lontano perché la messa in atto di questa procedura è molto complessa, richiede uno sforzo organizzativo del comune, uno sforzo finanziario e la Provincia ci è stata vicina, c'è dall'altro un discorso di cultura e di accettazione da parte dei cittadini. Alcuni non vedevano l'ora di fare questa procedura, ma altri si sono convinti pian piano, e qualcuno ancora purtroppo non è convinto. Poi, ulteriormente c'è il fatto che passare da un tipo di raccolta ad un altro, significa rifare totalmente il

parco automezzi della ditta che ha l'affidamento, significa il rifacimento dell'isola ecologica che non era a norma in precedenza, e del centro lavori dove i lavoratori la mattina prendono servizio. Tutte queste cose fanno rendere conto della situazione. E pensate cosa ha significato la realizzazione di ognuna di queste cose. Abbiamo un'isola ecologica a norma con le leggi europee, e che ha aumentato fino a quattro volte la quantità di materiale che riceve; abbiamo un centro servizi che non ha paragoni con quello precedente che era vecchio ed obsoleto. E poi c'è stato tutto il lavoro dell'acquisto del materiale. C'è stato il lavoro di diffusione, spiegazione della metodica quartiere per quartiere. È stato anche diviso rispetto alle categorie commerciale. Ci sono state problematiche che ci hanno tenuto fermi mesi per cercare di capire come andare incontro alle esigenze delle varie tipologie commerciali, soprattutto ci siamo dedicati a risolvere il problema delle attività di somministrazione. Tutto questo è stato fatto nei quartieri di Ladispoli fino ad arrivare, dal primo giugno, nel quartiere più importante che racchiude un terzo della nostra utenza, ovvero il centro. Qual è il bilancio che noi possiamo trarre da questa esperienza amministrativa e di confronto con la città. Diciamo che aver cominciato a giugno per qualcuno è stato un po' un azzardo. Giugno è un mese particolare, comincia a sentirsi aria di vacanza e quindi aumento delle utenze che sono a Ladispoli. I risultati, dividiamo i risultati in due tipi. Dal punto di vista numerico, il risultato è stato anche al di sopra delle nostre aspettative, nel senso che c'è stato un aumento di cinque volte della plastica, quattro volte del vetro, rifiuto che non costa quando si conferisce. C'è stato un più che dimezzamento del secco residuo. E quindi diciamo, dal punto di vista dei numeri, Ladispoli sta ottenendo dei risultati, quando abbiamo avuto tutti i dati di giugno comparati con l'anno precedente, si è capito che la schiacciante maggioranza dei cittadini aveva aderito a questa nuova modalità di raccolta. Il dato secco è il 67% di raccolta differenziata. E a questo dato non è stato aggiunto il verde pubblico, della ditta che se ne occupa, e quello sui mercati. Avrete notato che in alcune di queste strutture della grande distribuzione ci sono recipienti, grandi contenitori dove il cartone e la plastica, la carte prendono vie autonome. E queste andrebbero considerate nell'indifferenziato perché sono prodotte dalla nostra città. Per fortuna, già noi risparmiamo un milione e mezzo di bottiglie di plastica l'anno se teniamo conto di quanta è l'acqua che si vende nei supermercati. Comunque, il 65% è l'obiettivo che tutti guardavamo qualche anno fa come irraggiungibile, ideale ma non a portata di mano, è stato superato a giugno. Noi riteniamo che siano motivi per essere già oggi, se aggiungessimo i dati della grande distribuzione e il verde, potremmo già avvicinarci al 70%. Comunque questo è il primo aspetto che ha anche un risvolto economico che poi vedremo nel dettaglio. Questo avviene in tutte le città dove si fa la raccolta differenziata in tutto il centro urbano. Una parte dei cittadini non aderisce e purtroppo si continuano a vedere delle buste per le strade, sui giardini. Sull'Aurelia ormai qualcuno che va a Roma per lavoro, apre il finestrino e pensa che la strada sia il luogo dove poter gettare la sua spazzatura. Poi ci sono i giardini, il portone di qualcuno che sta antipatico, avviene di tutto. Dove c'è qualcosa che ricordi rifiuto, ci si mette la busta vicino. Per esempio, c'è il contenitore dove andrebbe l'olio esausto? Ecco, lì vicino ci si mettono le buste dell'indifferenziato come se la colpa fosse minore. Allora, che cosa fare. Più controlli certo. Però guardate che alle cinque del mattino non è un problema di controlli. All'una di notte è un problema di cultura. Se pensiamo che bisogna controllare chi porta in giro il cane, chi va in bicicletta contromano, chi getta la spazzatura, facciamo che metà città deve fare il vigile urbano. Ognuno di noi ha esperienza di città che se alle otto sono pulite, alle 18 sono ancora pulite. Non si vedono i netturbini a tutte le ore. Passano la mattina e poi basta. Mi ha colpito che c'erano due contenitori dove c'era scritto pile esauste e farmaci, stanno lungo una strada

secondaria, non c'è mai stata una busta vicino dalla mattina alla sera. Non ho mai visto nessuno che passasse con una busta ed appoggiarla lì per terra. Questo in un paesino che sta a 200 km da qui. Quindi sicuramente il servizio deve migliorare, e si può anche colpire qualcuno come già è stato fatto. Qualcuno lo fa in pieno giorno, qualcuno addirittura ha messo su youtube, per sentirsi invincibile, il video mentre in giardino apriva una busta e spargeva rifiuti in mezzo al prato dicendo di non voler fare la raccolta differenziata. C'è di tutto. Però io voglio tornare ai dati. Io ringrazio quella gran parte di cittadini che si è adeguata, anche con difficoltà perché ci sono case che non hanno grandi spazi, che ci ha permesso di raggiungere questi numeri. Esprimo invece la condanna per coloro che volontariamente fanno queste cose. È vero pure che, prima facevo l'esempio di città dove c'è una cultura diversa, c'è anche una concentrazione di spazi diversa. noi siamo nel Lazio la seconda città, dopo Ciampino, per concentrazione di abitanti. Questo significa che c'è una frequentazione di migliaia di persone. Entrano a Ladispoli 8000 vetture al giorno. Noi siamo 40.000 residenti di base. Questa città viene vissuta e è chiaro che i rifiuti che vengono gettati, sono tanti, ma la concentrazione di questa città è altissima. Voglio esprimere il ringraziamento anche per gli uffici amministrativi che hanno fatto un grande lavoro. Un ringraziamento agli operai della ditta Massimi che girano la città costantemente. Ed esprimo la condanna di coloro che non consentono di far vedere una Ladispoli perfettamente pulita. C'è un altro discorso che riguarda la spazzatura a terra. Voi sapete che viene fatta con il metodo tradizionale solo su Viale Italia ed in piazza. Anche a Roma si sta ripensando a riportare nelle vie centrali i netturbini. Perché il metodo con la spazzatura automatica, della spazzatrice, ha bisogno che i marciapiedi siano perfettamente liberi da macchine, altrimenti il risultato non c'è. Con il risparmio che si sta cominciando ad ottenere anche quest'anno e che il prossimo anno sarà a pieno regime, stiamo valutando come investire questa parte di risparmio anche per riattivare la pulizia a terra con il metodo tradizionale nelle vie più frequentate. Per esempio Via Flavia, Via Ancona non possono essere considerate come delle traverse, lì c'è un transito altissimo. Siamo soddisfatti per il lavoro che hanno fatto gli uffici, soddisfatti perché i cittadini in gran parte hanno risposto. Non siamo soddisfatti della pulizia a terra in molte strade e che molti incivili rovinano i risultati della città con il loro comportamento. Un risultato importante per la nostra Città, quello che sta accadendo a Roma ed in provincia dimostra che non era facile arrivare a questo punto. Rimane ancora il discorso dell'impianistica. Noi se avessimo impianti a portata di mano, nel raggio di 15 Km, avremo un abbassamento netto del 30% dei costi di conferimento. L'obiettivo che i comuni dovrebbero avere è di avere un impianto nel comprensorio. Ci siamo arrivati vicino a firmare accordi, ma siamo ancora lontani dalla possibilità di progettare e localizzare un sito, e di avere una metodica di raccolta dei rifiuti che abbia anche questo lato positivo. Grazie Presidente.

Presidente Loddo: Grazie a lei Sindaco. Apriamo la discussione. Prego consigliere Crimaldi.

Consigliere Crimaldi: Buonasera a tutti. La delibera che si va a votare questa sera, in linea di massima, per quello che riguarda il sottoscritto in qualità di presidente della commissione igiene ambiente, e in qualità di capogruppo dell'Italia dei Valori è questa. Noi abbiamo fatto due commissioni di bilancio presiedute dal consigliere Cagiola lunedì e mercoledì. In queste occasioni, il sottoscritto ha sollevato alcune problematiche a livello tecnico perché non mi sembra che questa delibera, con i dati riportati nell'ultima pagina, pagina 19, l'ho messo a verbale nel registro della commissione, perché i tecnici presenti in commissione non hanno saputo rispondere a quattro semplici domande che ho fatto. Non per qualche cosa, perché siccome questa delibera è alla fine

il piano economico finanziario andrà alla Corte dei Conti, sarebbe opportuno consolidare i dati presenti in delibera. I quattro punti che io ho sottolineato per collaborazione con i tecnici, sono stati questi. Allora, primo punto io ho chiesto per quale motivo le spese del personale che nel 2014 risultavano di € 3.000.000,00, nel 2015 sono circa € 3.490.000,00 c'è una differenza di circa € 500.000,00. Io ho chiesto spiegazioni a chi ha preparato il piano economico finanziario e mi è stato detto le faremo sapere. La seconda domanda, quali sono nello specifico le spese di materiale di consumo e merci ammontanti A € 2.031.000,00. La terza domanda era quella che secondo me, a pagina 19, va confermato dai tecnici o dall'assessore, di 23.800 tonnellate di rifiuti solidi urbani per l'anno 2014. Ho chiesto delle informazioni ai tecnici. Perché è lo stesso dato che noi abbiamo portato in riferimento al 2013. Mi faccio capire. L'ho ripetuto più di una volta in commissione ma quando parla Crimaldi qualcuno capisce male, non mi spiego bene. Anno 2013, 23.800 tonnellate di rifiuti. Noi, la Tari viene applicata per la prima volta nell'anno 2014 perché il decreto Salva Italia di Monti portava gli enti locali ad applicare questa nuova tariffa. La Tari fa riferimento a un decreto, il 158/99, dove si faceva riferimento al passaggio dei rifiuti indifferenziati a differenziati. Quindi, noi per la prima volta nel 2014 abbiamo preso i dati consolidati del 2013 ed erano 23.800 tonnellate. La stessa cifra me la ritrovo a pagina 19 della delibera. Ora, non voglio pensare che a Ladispoli non si è consumato o non si è portato ad una diminuzione dei rifiuti in un anno. Proprio 23.800 nel 2013 e 23.800 nel 2014. Mi sembra strano questo dato. Quindi ho chiesto ai tecnici di verificare prima che la delibera venga approvata in aula. Sembra un dato anomalo. A che è dovuta questa cifra? Fino a ieri sera nessuno mi ha dato una risposta. Ho fatto mettere tutto a verbale dal presidente perché mi sembra che il calcolo che noi iniziamo a fare da questa delibera e poi successivamente andremo a discutere le tariffe della nuova Tari 2015. Ci sono questi tre dati che secondo me qualcuno deve rispondere. Come si è passato ad un incremento di tre milioni di spese del personale a tre milioni e cinquecento. Come si è passato ad un quintalaggio uguale all'anno precedente. Tenuto conto che sia il delegato Lupi che altri tecnici hanno sottolineato che si sta andando avanti bene per la raccolta differenziata che nel 2015 si dice che si è superato il 60%. Però, siccome i dati sono riferiti al 2014, sarebbe inopportuno parlare adesso del 2015, perché i dati 2014 devono essere i dati consolidati che devono essere presi in esame per il calcolo della nuova Tari. Queste sono le mie domande. Se stasera qualcuno mi dice, consigliere Crimaldi, invece di tre milioni per il personale sono € 3.490.000,00 perché abbiamo avuto spese per Tizio, Caio e Sempronio, se mi convincete bene. E poi qual è il materiale di consumo e le merci di oltre due milioni di euro che si spendono in questo comune. Poi ho chiesto pure. Ed i tecnici non hanno saputo rispondere, siccome per far capire ai cittadini, noi abbiamo un appalto con la ditta Massimi Aurelio e figli di circa cinque milioni di euro l'anno. Quindi riferita al 2014. Sui cinque milioni di riferimento della ditta Massimi, ci sono le spese di ammortamento che i cittadini pagano, che nell'anno 2014 erano di ben € 920.000,00. I camion, le compattatrici, tutte le attrezzature che utilizza la società vengono pagati dai cittadini perché nel contratto d'appalto erano inseriti. Però, alla mia domanda, quante sono oggi le macchine utilizzate, quante sono oggi le attrezzature utilizzate, quanti sono oggi i compattatori utilizzati, nessuno ha saputo rispondere. Siccome parliamo di oltre otto milioni di euro, non sono piccole cifre. L'ultima domanda che ho fatto ai tecnici, se nel piano finanziario, visto che non ci si lamenta del mancato controllo perché non c'è personale, però nel piano economico finanziario portiamo € 885.000,00 di spese del personale del comune e dell'Ala Servizi. Per far comprendere ai cittadini, oggi un impiegato di livello B al comune costa circa € 18.000,00. Il personale di concetto, costa circa € 22.000,00 livello C. Quali sono, nome e cognome del personale che noi paghiamo €

885.000,00 per la raccolta porta a porta? Non ho avuto risposta. Quindi io stasera, i quattro quesiti li giro all'assessore Trani che ha letto la delibera. Mi fermo qui ed attendo risposta da chi di dovere. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Crimaldi. Interviene il Sindaco, prego.

Sindaco Paliotta: Io non riesco a capire una cosa. le commissioni si fanno tra persone, ho questo sospetto, che si fanno tra persone che non si ascoltano. Alla fine si esce come si è entrati. Questo è un mistero. Comunque, possibile che non si riesce ancora a capire questo concetto? Noi diamo alla ditta appaltatrice una somma che è stata fissata. Fissata quella somma per cui si chiede un servizio, la ripartizione della somma che è sempre la stessa all'interno delle voci, viene fatta dalla ditta e comunicata a noi. Non aumenta o diminuisce nulla. Le faccio un esempio. Se un anno vanno in pensione due persone e c'è la liquidazione, oppure vengono prese, come è stato fatto, persone per aumentare i servizi nelle zone di campagna, queste sono ripartizioni di fondi che una volta che è stabilito che alla ditta viene dato un certo importo, quando la ditta ci dice come li spende, non cambia nulla. Questa cosa è stata già detta in commissione. Non so che altro dire. È un principio che vale per tutte queste cose. Una cosa è la suddivisione che serve per capire qual è la parte fissa e quella variabile. Però tutte queste cose sono fattori tecnici che non hanno risolto economico. Se sono cinque milioni, sempre quella è la cifra e non cambia.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Si è iscritto a parlare il consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie presidente e buonasera a tutti. È curioso come ogni anno si arrivi a parlare in consiglio comunale della Tari con un po' di problematiche. L'anno scorso, dopo l'introduzione della raccolta differenziata, l'aumento esponenziale dei costi che ha raggiunto l'apice della storia del comune di Ladispoli con tutte le seguenti polemiche, l'amministrazione convocò un'altra commissione dove portò delle contromisure per abbassare quel costo. In quel caso la ditta accettò di posticipare € 330.000,00 all'anno successivo quindi a questo. Fu rivalutato il costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti in discarica, e si riuscì ad abbassare una tassa che già di per sé aveva toccato una cifra record. Quest'anno il discorso è stato quasi lo stesso. Si è arrivati in commissione, lo ribadisco, senza che fosse stato consegnato ai commissari alcun tipo di documento inerente la Tari, la prima commissione l'abbiamo fatta al buio ascoltando la relazione del funzionario del servizio igiene urbana, del tecnico che era il consulente che aveva redatto il piano finanziario, ma non avevamo nessun elemento per fare delle domande e che ci consentisse una analisi approfondita. L'unica cosa che si era capita molto bene era che l'importo della Tari passava da € 8.188.000,00 a € 8.360.000,00 quindi un aumento di più di duecento mila euro. Potete immaginare che c'è stato un po' di sgomento da parte dei presenti che non si aspettavano rispetto al 2014 un aumento della tassa nel suo importo complessivo. Dopodiché l'opinione pubblica è venuta a conoscenza della situazione che andava creandosi e queste voci saranno arrivate anche all'amministrazione che, come l'anno scorso, è corsa ai ripari per salvare la faccia di fronte ad un risparmio che aveva promesso ai cittadini che di fatto non c'è stato. E come è intervenuta l'amministrazione su un documento che era stato redatto da un consulente, credo pagato dal comune? Si è intervenuti modificando due voci, il fondo svalutazione crediti di € 87.000,00 circa e l'evasione fiscale è stata aumentata di circa € 80.000,00. Più altre voci per un totale di circa € 40.000,00 ed ecco lì che si è passati da € 8.360.000,00 a € 8.152.000,00 con una diminuzione rispetto al 2014 di circa € 30.000,00 dell'importo complessivo della Tari. E c'è chi questo lo sta

facendo passare come una vittoria. Se vi accontentate di così poco, perdonatemi se ve lo dico, siete messi male. Ora, che la raccolta differenziata sia stata una svolta epocale per quanto riguarda la gestione dei rifiuti nel nostro comune, nessuno può negarlo. Che i costi siano naturalmente superiori rispetto alla gestione ordinaria, è un altro dato oggettivo. È vero però che ci sono altri benefici che porta la raccolta differenziata. Per esempio, rispetto al 2014 abbiamo abbattuto il costo di smaltimenti in discarica di un milione e mezzo di euro, rispetto ai due milioni e mezzo dell'anno scorso. I cittadini, sia per quanto riguarda le imprese che le utenze domestiche, si aspettavano una consistente diminuzione della tariffa in virtù anche dei sacrifici fatti. E questo non c'è stato quest'anno. In commissione, dopo aver ricevuto i documenti, abbiamo quantomeno potuto fare delle domande al tecnico che si è presentato da solo senza il consulente e l'assessore. Ed in quella sede, abbiamo tentato di fare delle domande per capire e per analizzare le varie voci. È stato molto difficile avere delle risposte complete, che ci convincessero. Su alcune domane, la risposta principale era quella, non so, io l'anno scorso non ero responsabile del servizio. Questo non possiamo accettarlo, facciamo delle domande per analizzare quella che è la tariffa finale e ci viene risposto, non so. Capisco che ci sia stato un passaggio di consegna, ma quantomeno venire preparati sull'argomento credo sia il minimo indispensabile. Alla domanda, per quale motivo il costo che viene portato sul piano finanziario, per esempio i costi di spazzamento e lavaggio delle strade e delle aree pubbliche sia passato da € 579.000, a € 2.452.000,00 io il motivo non l'ho ancora capito, perché non mi è stata data una spiegazione. Come mai ci sia stato un aumento sul personale. Un aumento sugli altri costi, voci generali di € 450.000,00. Voci messe lì così in maniera generica dove nel dettaglio non abbiamo avuto risposte. E questo è un fatto. Poi, c'è anche un altro discorso che abbiamo affrontato. Quello inerente il controllo che viene effettuato sulla qualità del servizio. E ci è stato detto dal funzionario responsabile che purtroppo oggi non viene effettuato alcun tipo di controllo da parte dell'amministrazione su chi svolge il servizio di igiene urbana per carenza di personale. Ho chiesto, visto che riceviamo continuamente lamentele inerenti ad alcune carenze che si evidenziano dalla gestione del servizio, per esempio lo spazzamento delle strade dove in alcuni casi appare evidenti che non passa una spazzatrice da più di qualche settimana, chi è che va a controllare? Sono mai state applicate delle penali a chi gestisce il servizio? No, mai successo. Chi controlla? Nessuno. Non è che si può pensare di gestire un servizio così importante che ai cittadini costava € 5.000.000,00 l'anno scorso e quest'anno € 5.700.000,00. Lo definirei un po' superficiale. Così come non ridurrei la discussione solamente al fatto che la Tari costa di più o di meno. Perché i cittadini in alcuni casi preferirebbero un euro in più ma avere un servizio che funziona. Questo credo che sia scontato. Un altro elemento che devo portare all'attenzione del consiglio, è quello che riguarda il calendario per l'attivazione della raccolta differenziata. Ora, per chi non se lo ricorda lo ripeto. La ditta che si è aggiudicata l'appalto, se l'è aggiudicata facendo una proposta che era migliorativa rispetto a quella del capitolato che era stato messo a base di gara. Tra le offerte migliorative c'era anche quella dell'attivazione della raccolta differenziata entro sei mesi dall'inizio nel primo quartiere. Dopo sei mesi si doveva raggiungere il 100% delle utenze presenti nel territorio comunale. Ora, la raccolta differenziata è partita il 1 luglio 2014. Facendo il conto di sei mesi, al 31.12 avremmo dovuto avere il territorio coperto al 100%, con un conseguente risparmio sul costo dello smaltimento dell'indifferenziato. Abbiamo avuto un milione e mezzo rispetto all'anno scorso con pochi mesi di differenziata in una parte della città, figuratevi quale risparmio avremmo avuto quest'anno se la differenziata fosse stata attuata nella maniera giusta. Alla domanda per quale motivo non abbiamo fatto rispettare alla ditta questo calendario, non c'è stata risposta. O meglio,

c'è carenza di personale, non siamo riusciti a fare questo. Però, la raccolta differenziata la fanno i dipendenti della ditta e non il funzionario che sta in ufficio, quindi una volta che si dà mandato di partire sono loro che vanno casa per casa, ho fatto un'altra domanda. Vabbè, siamo carenti dal punto di vista del personale. Siccome il contratto prevede che si possa chiedere alla ditta di svolgere la raccolta con modalità diverse da quelle presenti nel contratto e nel capitolato, e pagando quel tipo di servizio in base alle spese che sono state realmente sostenute, è stato fatto questo? No. Altro elemento che mi fa pensare che i dati che sono presenti in questo piano finanziario non vadano bene e che il comune abbia speso più di quanto avrebbe dovuto e potuto. Termino per ora il mio intervento. grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grando. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Si stanno sollevando problemi di principio di cui avevamo già parlato l'anno scorso. Intanto, inizio attività. È l'amministrazione che decide se ci sono cinque, sei oppure quattro step. È l'amministrazione che dice alla ditta, comincia il primo giugno. Non dipende dalla ditta. Loro potevano iniziare anche prima. Noi perché non lo abbiamo fatto? Voglio ripetere che l'ufficio igiene di un comune che ha 40.000 residenti e utenze per 60-70.000, è fatto di un geometra e di un articolo 90, e poi il delegato. Questo è l'ufficio dell'igiene urbana del comune di Ladispoli. Negli ultimi mesi si è aggiunto un ingegnere. Non abbiamo detto che ci mancava il personale. Siamo stati fermi quattro mesi per trovare una soluzione con i commercianti, soprattutto per coloro che praticano la somministrazione. Potevamo anche ignorare questa cosa. Invece abbiamo trovato una soluzione che farà risparmiare queste persone. Per quanto riguarda il discorso del costo, il costo del servizio è esagerato. Ma avete mai parlato con qualcuno di Roma? Parlate con qualche amico che abita a Roma, Civitavecchia, Santa Marinella o Fiumicino, chiedete quanto pagano. Perché ad una persona che continua ad insistere ho detto, chiedi a Roma quanto pagano e poi ne riparliamo. Ed effettivamente avevo ragione. Le nostre tariffe non sono superiori né di Roma, Santa Marinella, Civitavecchia, Fiumicino, facciamo insieme una passeggiata in queste città in termini di risultati. Facciamoci un giro nel comprensorio. Perché sembra che stiamo parlando di un servizio che, costa troppo, e non è vero, che non funziona, ed io ho detto prima che siamo insoddisfatti su una parte, ma questa era la città, insieme alle altre che ho nominato, che fino a qualche anno fa faceva crescere la collina di Cupinoro. Ma ci siamo dimenticati che noi pagavamo poco quando a Cupinoro mettevano tutte dentro le buche? Si vede la collina di Cupinoro, ed è fatta di rifiuti. Noi quest'anno possiamo dire di essere la città che non porta più un grammo, non solo a Cupinoro, ma tutto viene portato ad impianti. Nulla viene smaltito come prima. In questo quadro, con tre persone che stanno a garantire quest'ufficio, con una città che era la seconda del Lazio come densità di popolazione, noi raggiungiamo questi risultati, e di stare qui a sentire di essere il Sindaco di una città che non ha saputo fare nulla, non ci sto. Anzi, con orgoglio difendo i risultati raggiunti. Trovatemi un'altra città qui intorno che lo fa. Poi, dobbiamo arrivare al 90%? Dobbiamo abbassare la tariffa? Io l'ho già detto. Noi il prossimo anno risparmieremo € 800.000,00 che potremo decidere come impiegare sul servizio. Questo abbiamo fatto in questa città, e questo hanno fatto i nostri pochi dipendenti. Io francamente, di passare come quell'amministrazione che mette le toppe o si improvvisa non ci sto. Non c'è stato un giorno che io come Sindaco non sia stato preso da problematiche con i rifiuti. Ho fatto tutti gli incontri con i quartieri, i condomini. Abbiamo dieci riunioni con i commercianti. Non è che questo risultato è arrivato per caso. Poi dobbiamo fare meglio. Quei dati che abbiamo detto prima di giugno, ci fanno dire tranquillamente che rispettiamo tutti i parametri europei, non

portiamo nulla ad impianti che sotterrano i materiali, e siamo sulla strada del risparmio. Quest'anno il risparmio è servito a dare più servizi. Le campagne di Ladispoli hanno lo stesso servizio della Città. Abbiamo investito i soldi che abbiamo risparmiato. Abbiamo pagato € 360.000,00 dell'altro anno ed abbiamo rimesso tutti i conti in ordine con il risparmio. E con quello del prossimo anno, noi potremmo ragionare con € 800.000,00 e vedere dove impiegarli. Quest'anno non si paga di più dell'altro anno. E voglio dire anche che il lavoro fatto da quelle tre persone, ha portato a scoprire almeno mille utenze che erano ignote. Quest'anno puntiamo a farle pagare. Un'utenza molto particolare che riguarda il Ministero della Difesa pagava € 15.000,00, quest'anno paga € 45.000,00, perché ha ammesso che è giusto che sia così. È chiaro che ci sono margini di miglioramento, ma non è vero che si paga più che in altri posti ed il risultato è superiore a quello di molti altri comuni che stanno nella stessa provincia.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie Sindaco. Interventi? Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: Buonasera al Sindaco, al presidente del consiglio, ai presenti in aula ed a chi ci ascolta da casa. Faccio l'intervento dopo il Sindaco e ricordo l'iter di come siamo arrivati ad oggi, a distanza di un anno, a dibattere di un non aumento della tariffa ed a dibattere nell'ottica di guardare il bicchiere mezzo pieno, quando un anno fa insieme al consigliere Ruscito ed al consigliere Trani che oggi fa l'assessore ed il Sindaco ci siamo trovati a disquisire sul fatto di riuscire a contenere e captare quelli che erano i possibili risparmi, e questo ce lo ricordiamo bene. Quando abbiamo chiesto un anno fa un sacrificio alla ditta, noi per non aumentare l'altro anno la tariffa oltre certi limiti, avevamo visto giusto. Ricaricando sul bilancio di quest'anno, quello che era stato tolto l'anno precedente, comunque siamo riusciti a non aumentare il costo del servizio e di fatto abbiamo mantenuto gli impegni. Ci troviamo, grazie ad una commissione convocata a giorni alterni dentro questa settimana lavorando anche la sera, abbiamo partorito tutti insieme quello che auspicavamo, non aumentare la tariffa per quest'anno. Questo è successo perché si andava a concretizzare quel discorso nel cercare questo sacrificio con la ditta che si è resa disponibile e, quest'anno con i risparmi, siamo rientrati pagando anche il vecchio debito e non aumentando la tariffa. Non era successo in prima battuta perché tutti noi sappiamo che i tecnici fanno una valutazione strettamente tecnica e vanno a compilare delle griglie prestabilite. Il tecnico non si preoccupa se quando va a fare la somma escono quindici euro in più a famiglia. Ma non perché non ha una coscienza, ma perché ha solo la volontà di chiudere un quadro. Quando insieme ai commissari ci siamo accorti di questo, è prudentiale che la politica possa mettere mano dove la legge lo consente, su un atto e si trova il risparmio di € 350.000,00. Magari fosse così in tutti i tavoli di lavoro. È questo il ruolo del consigliere comunale. Se dovevamo prendere solo il compito consegnato dai tecnici, sarebbe stato molto più penalizzante per la città. Per fortuna che è stato fatto. Sicuramente Sindaco, poteva essere fatto con un lasso di tempo maggiore, ed avere più tempo per focalizzarci su questo; potrebbe essere un obiettivo futuro quello di arrivare a questo. Mettere a disposizione le professionalità di ognuno e cercare di arrivare con tempi più brevi ad analizzare una delibera che poteva essere studiata con maggior margine. Però, l'importante è il risultato e possiamo essere contenti perché in un periodo come questo di grossi sacrifici per tutti, non chiediamo altro sacrificio. Quando il Sindaco si è allontanato, si è perso un passaggio importante. Quando l'altro anno ci siamo visti per lavorare insieme a lei su quella intuizione nel chiedere il sacrificio alla ditta per poi essere consapevoli che potevamo risanarlo senza aumentare i costi quest'anno, è una vittoria. Fu criticata questa manovra un anno fa. Io e il consigliere Ruscito dai banchi

dell'opposizione ci abbiamo creduto ed oggi posso dire che il Sindaco aveva ragione. Io perché concentro l'attenzione sul sindaco, perché non posso nominare tutti quelli che hanno partecipato. Questa'anno saniamo quel debito e non apportiamo aumenti. Stiamo risparmiando sul conferimento in discarica oggi ed era una intuizione politica vincente. Mio nonno mi diceva sempre, e veniva dalle sezioni del Partito Comunista, da che mondo e mondo i danni li fanno sempre quelli con la giacca e la cravatta e non quelli che hanno le mani sporche di lavoro. Ecco io vi dico questo. All'interno di questa aula, la politica non deve perdere quell'ottica di dignità nel dire, una scelta fatta da un tecnico se motivata e rispetta quello che dice la legge, ma ha dei parametri che sono a discrezione della politica, bisogna lavorarci sopra. Quello che conta è il risultato. Io, da questo banco che stasera occupo, posso dire che il Sindaco e l'amministrazione porta con la continuità di una scelta fatta un anno fa, di nuovo un compito decente che non va ad intaccare in maniera successiva, e quindi ad aumentare la tariffa per il cittadino, e mi voglio levare un piccolo sassolino dalla scarpa. Con l'occhio critico verso la nostra città, noi dobbiamo riuscire a migliorare. Io mi auguro che il gruppo di lavoro convocato dal consigliere Fagnoli, porti a questi miglioramenti dell'obiettivo. Una maggiore attenzione nella pulizia delle strade, celerità nello svuotamento dei cestini, una maggiore attenzione nell'utilizzo delle risorse. Però fatevi una passeggiata verso l'isola ecologica di Civitavecchia. Fatevi una passeggiata nel comune di Bracciano, a Cerveteri l'isola ecologica è stata sequestrata. Poi, dopo che vi siete fatti questo giro, andate a vedere cosa l'amministrazione ha fatto a Ladispoli. Andatevi a vedere la nostra isola ecologica. Io l'ho fatto due giorni fa. Non ci sono andato con la giacca e la cravatta ma con gli abiti sporchi di lavoro e sono andato a buttare da cittadino un condizionatore. Ho trovato un luogo dignitoso con un addetto che mi ha dato istruzione per smaltire senza pagare nulla. Io vi prego di utilizzare con parsimonia anche questo aspetto, e di cercare di diffonderlo. È importante anche riuscire in un periodo di crisi ed ostico per la politica, a dire noi siamo orgogliosi di quello che siamo riusciti a mettere in campo. Il sindaco ha avuto coraggio a dirlo. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Cagiola. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Buonasera a tutti. Ho ascoltato tutti gli interventi e le relazioni. È chiaro che a noi molti dati che ci sono stati dati non tornano perché come al solito ci arrivano i documenti all'ultimo minuto, quando nel regolamento comunale c'è scritto che devono esserci dati almeno un giorno prima. Sindaco, lei ha ragione a dire che le risorse umane sono poche. È pur vero però che quell'ufficio ha tre unità più il delegato. Se vengono in commissione convocata con della documentazione che prima riporta un dato con l'aumento, poi dopo due giorni con la correzione perché gli uffici si sono riuniti e ci arriva una cifra diversa con il non aumento dopo le proteste in commissione, c'è probabilmente qualche scollegamento tra i funzionari, la giunta e non so chi altro, forse l'azienda. Perché poi alla richiesta di alcuni dati i funzionari dicevano addirittura che non si potevano aprire. Siamo arrivati un po'all'eccesso su questo. Tra l'altro molti dati che ci sono stati forniti nel giorno seguente, ancora abbiamo diverse perplessità perché non ci quadrano su diverse questioni. Naturalmente c'era stata propinata la questione che quei € 200.000,00 non c'erano più perché c'era la questione del fondo svalutazione crediti che veniva utilizzato, e poi c'era la questione dell'evasione. Questo è un nodo cruciale. Lei prima ha dato alcuni dati che io sinceramente sindaco non comprendo. Mi deve spiegare perché il funzionario insieme al delegato mi viene in commissione e mi dicono, le utenze nuove forse sono tot, le abbiamo stimate; e poi c'era la questione della caserma che diceva anche lei. La questione è che quella caserma ha delle

leggi speciali e quei soldi non entreranno. Sono stati fatti gli accertamenti ma non significa che questi soldi entreranno. Se il funzionario mi dice che con queste cose quadra la cifra insomma, io rimango perplesso ma penso tutti i consiglieri che stanno in maggioranza. Con quelle cifre lì il prossimo anno noi avremo un piccolo buco che supererà oltre € 300.000,00. Questi dati che ci sono stati propinati in commissione erano abbastanza incerti anche per chi ce li riferiva. Io rimango abbastanza basito e non credo di essere l'unico. È chiaro che la raccolta differenziata ha avuto il suo percorso, ha avuto le sue difficoltà, ha avuto notevoli problemi, anche con il confronto con le varie categorie. Però questo in parte è stato dovuto a tutta una serie di errori che partivano dal famoso contratto, poi il capitolato ed infine il regolamento che io ritengo pieno di punti da cambiare. Tra l'altro Sindaco, il merito di aver fatto la richiesta per le case sparse noi ce lo prendiamo perché in più sedute lo abbiamo detto. Infine l'amministrazione è stata costretta a farlo. Diciamo ci può essere il merito perché si è fatta la raccolta differenziata però poi sono stati fatti molti errori. Il servizio è migliorabile e deve essere migliorato. Ci vengono fatte diverse segnalazioni. Gli orari di raccolta. Io vorrei capire se nell'azienda esiste un ordine di servizio con gli orari, perché una volta i cassonetti entro le sette e mezzo di mattina venivano svuotati. Adesso arriviamo verso le undici e mezza, mezzogiorno. Addirittura sul Viale Italia, la raccolta viene fatta verso le dieci e mezza, con comodo e non è un bel vedere sia per i commercianti sia per chi ci abita. Siccome ho ricevuto delle segnalazioni ma poi le ho verificate, mi dovete spiegare per esempio perché lì c'è un centro perfetto ed a norma e poi il tir, quello che va in discarica ad Aprilia, la mattina, tutte le mattine, si ferma sul parcheggio del campo sportivo, arrivano i mezzi, scaricano. Secondo la legge Ronchi non credo si possa fare, per una questione ambientale, igienica, circolazione e così via. Se funziona un'area di stoccaggio, mi dovete spiegare perché la mattina il tir va lì e crea problemi. Questo è un altro problema che bisogna porsi perché forse va contro la normativa ambientale. Poi, nella documentazione che ci è stata presentata, mi dovete spiegare perché se i funzionari che devono fare un loro iter sugli atti, c'è anche il tempo per preparare gli atti. Perché dobbiamo fare una consulenza con una persona che mi deve fare il piano della gestione del centro servizi e dell'isola ecologica. Viene messa una consulenza ma questo lavoro poteva essere fatto con una risorsa interna. Poi c'era la questione da noi sollevata in commissione per quanto riguarda i soldi spesi per i sacchi dell'umido e per i contenitori che mancavano. Pure lì c'è stato risposto che c'è stato il periodo di qualche mese di buco, ed ora sembra che le ridanno. Ci devono essere meno criticità. Serve una regolarizzazione. Se delle cose vengono previste nel contratto e nel regolamento, occorre farle. L'altro aspetto negativo che va rilevato, le strade non sono pulite. Mentre la raccolta diciamo che funziona, la lamentela continua dei cittadini e dei commercianti è che c'è il degrado sulle strade e sui marciapiedi. Lei giustamente dice avremo un risparmio e decideremo come destinare la cifra. Però io aggiungo avremo il risparmio di € 800.000,00 e € 530.000.000,00 di Tasi che saranno riversati dallo stato ai comuni in base agli anni precedenti e quindi dovremo aggiungere un'altra cifra. E forse ci si rientra sulla pulizia delle strade. Fermo restando che ho scoperto per caso che noi abbiamo speso una ingente cifra per la segnaletica dell'effettuazione della pulizia strade che sta ferma da qualche parte in attesa che le strade vengano pulite. Anche questa è un'altra spesa in più e le strade ancora oggi sono sporche. Poi per quanto riguarda le criticità, su queste ci possiamo stare. È chiaro Sindaco che qui ci sono problemi anche con i commercianti. È un altro aspetto anomalo della storia. A oggi ancora non ci spieghiamo per quale motivo è stato concepito in questo modo. Forse perché si voleva conferire di meno in discarica sui reparti commerciali. L'ultimo dato è quello su cui stasera non vedo né il delegato né il tecnico, e riguarda una cosa che abbiamo rilevato anche

noi. Lì si lavora sui fogli delle tariffe, su 23.800 tonnellate ed è un dato scorso perché adesso le tonnellate sono inferiori. Se si calcolano le tariffe sulle 23 tonnellate, probabilmente con la riduzione di 10.000 tonnellate si avranno delle cifre diverse. Pure qui c'è un giallo che non è stato chiarito. È stato chiesto in commissione, io pensavo che il delegato venisse stasera. Si è perso molto tempo in discussioni che si potevano risparmiare. E bisogna impegnarsi di più su cifre reali che alla fine ci fanno comprendere quello che doveva essere il costo totale. Noi abbiamo fatto anche un'altra richiesta e non so chi può rispondere. Noi in commissione avevamo approvato sul pagamento della questione cimiteriale per la raccolta differenziata. Abbiamo chiesto se era inserita in questo piano finanziario, ci è stato detto di no. Non si capisce dove sta questa cifra. Forse l'assessore Trani lo saprà. Lei giustamente dice, i funzionari sono competenti, poi mi arrivano lì con delle incertezze ed io sinceramente sobbalzo un po' perché quando uno porta un atto penso che l'abbia già discusso prima a livello tecnico, poi portato in maggioranza, lo porta in commissione e poi in consiglio. E l'atto alla fine è perfezionato. Qui mi sembra che è il contrario. Abbiamo questi dati o non risultano o non combaciano o non si sa dove sono. Non è per polemica ma se dobbiamo votare un atto, dobbiamo capire come sono stati ripartiti questi costi. L'ultima cosa, volevo capire chi aveva presentato questi emendamenti, se era l'amministrazione o qualcuno a titolo personale perché in commissione non si è capito. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Penge.

Assessore Trani: Solo per replicare al consigliere Penge su una questione. Noi oggi stiamo approvando un costo totale del servizio che è quello indicato in delibera. Deve per forza ricomprendere tutto il servizio, anche quello che lei ha giustamente domandato. Io poi non posso entrare nel particolare perché tutta la parte igiene urbana non la conosco. Però andando per logica devono essere per forza all'interno del costo. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie assessore Trani. Il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Se i consiglieri hanno richieste specifiche, facciamo richiesta scritta ai funzionari che forniranno risposta. Su alcuni punti. 80 sono le utenze certe che non erano previste e che invece quest'anno sono inserite solo a Olmetto Monteroni. Il Centro Militare, il servizio lo diamo noi con dei mezzi che entrano lì. Se non pagano, non mandiamo i mezzi. Le dico con tranquillità che hanno accettato € 45.000,00 anche se secondo noi il costo è € 150.000,00 valutando quello che si muove lì dentro. Poi ci sono duemila nominativa venuti fuori durante la distribuzione del materiale. Su questi duemila dobbiamo però essere cauti, perché potrebbero essere ripetizioni, dati messi male. Dobbiamo verificare. Basterebbero 400 per arrivare a quella cifra lì. Stiamo partendo con un altro incrocio di dati con le utenze dell'acqua, e andiamo a vedere quante utenze mancano per la NU. L'obiettivo è che tutti paghino, magari di meno rispetto ad ora ma tutti. Sugli orari di raccolta, prima i punti di raccolta erano 400 cassonetti per la città. Oggi i punti di raccolta sono 21.000, si passa in 21.000 luoghi. Forse un po' meno perché ci sono i condomini. Adesso si passa per tutte le case, comprese quelle di campagna. È chiaro che l'orario sfora. Io sono d'accordo che in centro dovrebbero finire prima. Accettiamo questo invito a riflettere meglio sulla distribuzione degli orari. Per quanto riguarda quel tir, è un automezzo di ultimissima generazione che per ora esiste solo a Ladispoli nella regione Lazio. E serve uno spazio grande. Il trasbordo da un mezzo all'altro non solo dei rifiuti è possibile. E quello serve a far sì che il viaggio che si fa all'impianto di Aprilia sia passato da uno al giorno a uno a settimana. Quel tir può avere moltissima merce dentro e la

compatta. Se crea problemi, possiamo ragionare di portarlo in un altro luogo, ma dal punto di vista della tecnologia è avanzatissimo e non può stare all'interno dell'isola ecologica. Sul dato delle tonnellate, è chiaro che nel fare la relazione per errore è stata copiata la stessa cifra. C'è scritto 23.335. Non può essere che in due anni si portano le stesse cose. Siamo sotto i 20.000 però per errore è stato copiato quello dell'anno precedente. Comunque ricordo che non è che la bolletta si paga in base alle tonnellate che vengono portate. È solo un errore di scrittura. Se continua così, nel 2015 saremo sotto i 15.000 perché sta notevolmente calando.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il consigliere Agaro, prego.

Consigliere Agaro: Grazie e buonasera a tutti. Io volevo sottolineare l'aspetto del messaggio che l'amministrazione vuole far passare, di non aumentare la tariffa Tari e che questo sia una vittoria per l'amministrazione. sappiamo tutti che è una presa in giro. I cittadini con la raccolta differenziata si aspettano un calo della tariffa e non, un non aumento. I motivi li sappiamo tutti, sono dovuti ai notevoli ritardi con cui è partita la raccolta. Quando si devono fare le cose in fretta, riescono molto male, ed è quello che è successo. Il Sindaco in tutta franchezza ha detto all'inizio che non è contento della pulizia delle strade, però noi dai dati contabili che abbiamo avuto nel 2015 i costi per lo spazzamento ed il lavaggio delle strade e delle aree pubbliche sono addirittura quadruplicati. Avendo un quadruplicarsi dei costi, le strade dovrebbero essere linde, dovrebbero splendere. Invece assolutamente non è così. Io, a differenza di fare il giro turistico per le isole ecologiche, faccio un giro per la città e vedo che molte strade sono sporche. In alcuni tratti c'è solo degrado. Ma addirittura i monumenti della città vengono lasciati al degrado ed all'incuria. Io ho notato che nella fontana di Piazza della Vittoria c'è dell'erba alta. Non so se si tratta di una coltivazione particolare, di un orto. Ho letto la tabella e c'è scritto, elemento centrale della fontana costituito da un capitello con motivi a foglie d'acqua realizzato in marmo capuano. Il disegno del capitello è opera del famoso architetto Marcello Piacentini, autore del disegno urbanistico del quartiere Eur di Roma. Il capitello è uno della serie che avrebbe dovuto ornare il colonnato della nuova stazione Termini di Roma; secondo il progetto del 1938 fu abbandonato ed un capitello fu donato alla città di Ladispoli. Uno identico si trova presso la stazione di Civitavecchia. Il capitello fu trasportato nel 1958 dalla stazione Termini a Ladispoli da Luciano Cerulli e posto in opera dagli artigiani edili Cesare Pace ed Ezio Rosati. Ora, queste persone, vedendo che fine ha fatto questa opera, questa scultura donataci è lasciata in uno stato di abbandono. È un'opera al centro della città e non si merita questo trattamento. Siamo in centro e ci passano migliaia di persone. Io non so se si tratta di erbacce e chi ha il compito di pulirle, se la ditta che ha in gestione il verde pubblico o la ditta Massimi. Sta di fatto che così non può essere lasciata. Non parliamo poi delle altre opere abbandonate e lasciate al loro triste destino lungo la città. Invito l'amministrazione ed il Sindaco ad intervenire subito per quantomeno di dargli un minimo di decoro perché ne va della reputazione della nostra città e di tutti i ladispolani. Poi ci attaccano sui giornali, vedendo una cosa del genere potrebbero anche avere ragione. Io, a differenza di Crimaldi che ha fatto delle domande, volevo sapere ed avere dei chiarimenti, ma non vedo il delegato, i tecnici; lei Sindaco si sacrifica sempre a dare tutte le risposte ma non ha la conoscenza dello scibile dell'amministrazione e di tutte le sue vicende. Vedo anche l'assessore Trani che cerca di dare delle risposte. Se qualcuno può chiarire come mai rispetto all'anno scorso il costo della pulizia delle strade è quadruplicato ma la situazione non è mutata. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Agaro. Mentre aspettiamo la risposta dell'amministrazione, si era prenotato il consigliere Fagnoli per il primo intervento.

Consigliere Fagnoli: Buonasera a tutti. Ho ascoltato tutti gli interventi con molta attenzione. Quella che doveva essere una commissione bilancio si è inevitabilmente trasformata in un andare a vedere le criticità di questo servizio che poi è la gara più importante del comune di Ladispoli, credo che superi venticinque milioni di euro in cinque anni. A questo proposito io ho immediatamente visto che c'erano dei malumori, anche perché poi l'introito annuale era anche aumentato. Io ho convocato il gruppo che insieme abbiamo messo in opera poco tempo fa, è per martedì e come oggetto andrà a vedere tutte queste criticità che voi avete elencato ed eventualmente a migliorare quello che è lo stato di pulizia della nostra città. Era una commissione bilancio, si è vero il servizio veniva a costare duecentomila euro in più circa. Io ho preso impegni con la città dicendo che non avrei votato più nessun aumento che riguardasse le tasche dei cittadini. E mi sono rifiutato di andare a votare quello che era un aumento per un servizio che, da quel che sento e vedo, è sicuramente migliorabile. Ripeto, almeno il mio indirizzo politico, l'altro anno io e il consigliere Crimaldi ci adoperammo per digerire la tassa sulla nettezza urbana che era troppo alta. Ci adoperammo per farla abbattere di trecentomila euro. Quest'anno con il risparmio sulla differenziata abbiamo ridato mese per mese questi soldi all'azienda. Ma è stata l'ennesima vittoria di Pirro, perché abbiamo dovuto ridare i soldi alla ditta. Indirizzo politico che a mio avviso non è stato rispettato purtroppo, ed era quello di abbattere i costi. Adesso il mio sindaco mi dice e mi conferma che probabilmente il prossimo anno la bolletta sarà più leggera di almeno € 800.000,00. L'obiettivo che almeno personalmente mi pongo quando andremo a disquisire sul contratto della nettezza urbana non è di reinvestirli, ma di ottenere un ottimo risultato con quello che già spendiamo e paghiamo e di abbassare la tassa della nettezza urbana. Questi ipotetici € 800.000,00 dovrebbero servire per andare poi ad alleggerire la bolletta ai cittadini. Non avevamo mai detto che sia stata una vittoria tenere la tassa uguale all'altro anno, ma è pur un buon segno. Il risultato c'è stato. Se da una parte è vero che gli uffici sono scarni, dall'altra parte è pur vero che se gli uffici sono scarni non è che possiamo aumentare le tasse. Io ritengo che comunque qualche sforzo è stato fatto. Inizierà il primo incontro tra consiglieri comunali che andranno a disquisire ed eventualmente a scarnificare questo contratto laddove c'è qualcosa che non va. E dobbiamo cambiarlo se c'è qualcosa che non va con la giusta determinazione. Questa è una assise comunale che può portare un risultato concreto alla città. Martedì ci incontriamo. Ricordo anche che c'è una commissione lavori pubblici. Dobbiamo essere capaci di dare un risultato efficiente per quello che paghiamo. Ricordo che siamo persone che possono guardarsi negli occhi. Sono sicuro e discretamente ottimista per i tempi che verranno. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Fagnoli. Ci sono altri prima interventi? Prego consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Grazie e buonasera a tutti. Un argomento che tutti quanti i colleghi sentono in maniera forte; a nessuno piace essere in una situazione così. In questi banchi viene fatta una attività importante. Io faccio riferimento a quello che avevo detto quando è iniziato questo cammino verso questa tipologia di raccolta in città. Stiamo vivendo una rivoluzione culturale indubbiamente che i cittadini con difficoltà alcuni, stanno affrontando. E le difficoltà sono sia dal lato economico che da quello logistico. Però alla fine ci siamo riusciti e siamo al 67%. Questa percentuale ci ha permesso

di portare una realtà nuova a Ladispoli. Intorno alla nostra città non ci sono altri comuni che vivono questa tipologia di adeguamento. Vediamo un cambiamento e non è facile. C'è un costo da affrontare. Però io volevo dire una cosa. potremmo vedere i costi complessivi nel momento in cui la raccolta viene fatta completamente in un anno. Avere la possibilità di un riscontro annuale come se fosse un bilancio. Così avremo occasione di vedere se avremo un abbassamento di € 800.000,00. Qualcosa di importante che la città può rendere. Poi c'è l'altro lato. Purtroppo anche io devo sottolineare come gli altri colleghi consiglieri che il servizio va migliorato.. e ben venga che ci siano dei tavoli di lavoro e di controllo. Sono sicuro che può essere migliorato il servizio. Il lavoro permetterà di apportare le giuste modifiche. Ci troviamo in una situazione in cui è possibile il miglioramento, ma allo stesso tempo c'è bisogno di tutti, compresi i cittadini. Ancora ribadisco Sindaco che è opportuno un controllo, è opportuno che ci sia miglioramento del servizio. Alcune volte si avverte un servizio poco efficiente. E questo i cittadini lo notano e lo fanno notare a noi. Noi siamo qui proprio per questo motivo, perché la loro voce è l'unica che conta. Abbiamo un bilancio annuale sulla raccolta differenziata. E già non aumentare la tassa è un risultato e lo voglio guardare in prospettiva del risparmio futuro che avremo sulla tariffa. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Fierli. Prego consigliere D'Alessio.

Consigliere D'Alessio: Grazie. Questi giorni ci sono stati momenti di tensione perché sono uscite voci che parlavano di aumenti sulla tassa dei rifiuti. Noi andiamo a deliberare oggi la tassa e queste voci dicevano che era un aumento abbastanza cospicuo. Poi ci sono stati dei momenti di ragionamento, le commissioni e siamo arrivati a ristabilire alcune cose essenziali che avevamo deciso già da tempo. Io non sono un cultore di questa materia, la segue il consigliere Ascani. Però lui era impegnato ed ho cercato di dare una mano e di frequentare io le commissioni. Siamo riusciti tutti insieme a fare in modo che quello che si era detto in quest'aula a suo tempo, rimanesse realtà e verità. C'è stato un lavoro da parte degli uffici, da parte del segretario generale, da parte di tutti che ha fatto sì che ciò avvenisse. E questo secondo me è stato un risultato valido. Ci sono due cose che però voglio sottolineare velocemente. La differenziata senza dubbio è stato un momento importante per la nostra città. Il sindaco addirittura ha parlato di una scelta culturale. Far capire alla gente che è anche e soprattutto un fatto culturale, non tutti la pensano in questa maniera. All'interno di questo discorso della differenziata, io sono d'accordo che si faccia, che si vada in una nuova impostazione della raccolta della NU, non poteva più continuare nella maniera precedente. La raccolta differenziata porta delle conseguenze perché non tutti sono d'accordo a farla e si creano situazioni di inciviltà. Speriamo che possa arrivare al 100%. Secondo me dobbiamo lavorare tutti insieme, ed ha fatto bene il consigliere Fagnoli a convocare la commissione – gruppo di lavoro perché dobbiamo vedere dove ci sono le criticità e rimediare. Questo significa aver fatto una scelta buona. Siamo riusciti a fare in modo che ci sia la differenziata ed il sindaco ci ricordava che molti paesi qui vicino ancora non ci riescono. È stato un grosso impegno, quindi cerchiamo di realizzarla totalmente. L'altro discorso riguarda tutta la città ed è quello di vederla pulita. Abbiamo detto che sulla differenziata vogliamo arrivare al 100%, essere contro l'inciviltà, ma è anche vero che dobbiamo verificare come poter migliorare il servizio, soprattutto lo spazzamento a terra. Io vedo personalmente nella nostra città che ci sono delle situazioni da risolvere. Ed è un impegno che l'amministrazione deve prendere insieme a tutti, al consiglio comunale, alla società, alla ditta per fare in modo che lo spazzamento delle strade possa riuscire. Molte volte in alcune riunioni ho detto che non è possibile pulire le strade con le macchine parcheggiate. Vediamo come si può intervenire.

Noi dobbiamo risolvere questo problema. È un momento di transizione sia per quanto riguarda la scelta della raccolta differenziata, sia per quanto riguarda di verificare se questo tipo di spazzamento, questo tipo di servizio come previsto in contratto può essere modificabile. Stasera siamo chiamati a votare la tariffa della nettezza urbana. Il PD darà voto favorevole perché l'impegno politico era di non aumentare la tariffa. Ma soprattutto l'impegno è quello di arrivare al 100% e di migliorare il servizio. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere D'Alessio. Se non ci sono altri primi interventi, ha chiesto la parola il Sindaco. Prego.

Sindaco Paliotta: Grazie. Intanto consigliere Agaro all'inizio dicevo al cune cose. Il dettaglio della spesa di quest'anno che ci fornisce la ditta Massimi se riflettiamo comprendiamo perché il dettaglio della spesa è diverso. Quando c'erano cinque camion che andavano a Roma e portavano l'indifferenziato, la spesa dei camion, degli autisti e del carburante andava su un capitolo di spesa che era il trasporto. Nel momento in cui c'è un solo camion a settimana per l'indifferenziato ed uno al giorno in base a quello che si raccoglie, è chiaro che è aumentata la spesa del personale sotto la voce spazzamento e pulizia strade. C'è un cambiamento dovuto alle modifiche della tipologia di raccolta. Il totale è sempre lo stesso. Per quanto riguarda la fontana, la ringrazio di aver riportato quelle parole perché le ho scritto io insieme a Franco Di Antonio quanto abbiamo fatto delle ricerche su quella fontana. È vero, quello che è un dettaglio molto importante e ne abbiamo scoperte altre tre. Ce n'è una a Soro, una a Cassino ed una a Pontecorvo. Erano i capitelli della stazione Termini. Io avevo chiesto di pulirla entro luglio. Non è stato fatto e per questo sono adirato e dispiaciuto. Ho commissionato un progetto di valorizzazione di quella che non è una semplice fontana perché sia ripulito tutto il materiale, illuminata sia dentro che fuori e fatta circolare un tipo d'acqua che non consenta la vita né di pesci né di erbe. Deve essere una fontana a tutti gli effetti e non un posto dove si abbandonano animali e tutto il resto. Io spero che la vedremo presto nella sua bellezza architettonica e messa in rilievo come è giusto che sia. Per quanto riguarda l'aspetto complessivo del servizio, torno a dire questo. Quando qualcuno mi dice che la città è sporca, io vorrei ricordare che questa città era piena di cassonetti sporchi. Voi passavate mai d'estate davanti ai cassonetti vicino alle pescherie in Via Odescalchi? C'erano cassonetti davanti ai quali non si poteva passare. A Viale Italia, in tutti gli angoli c'erano sfilze di cassonetti in bella mostra. Questo lo dico perché lo sforzo di chi ha lavorato a quest'obiettivo va anche valorizzato. Se guardiamo sempre e solo i dati negativi si perde il resto. La sporcizia attuale è creata dai cittadini. Solo le foglie ci dovrebbero stare per terra. Alla pulizia totale ci arriveremo solo quando i cittadini cambieranno il loro modo di agire. Noi possiamo intensificare tutto. Ma se non si cambia atteggiamento sarà sempre difficile. Non sono i cittadini che hanno l'obbligo di incastrare i cittadini, però una sana cultura diffusa che guardi storto quello che non fa bene le cose, serve a questa città. Appena riaprono le scuole cominceremo a girare e dire, mi raccomando, quando tornate a casa fate quello che vi facciamo vedere. Ci puntiamo molto, contiamo molto che siano i bambini ed i ragazzi a far notare che i genitori si debbano comportare meglio. Ripeto che parlo di una minoranza, ma è quella che rovina l'aspetto della città. Ben venga la commissione che aiuterà la ditta e l'amministrazione a lavorare meglio. Anche domande scritte saranno utili per avere questi chiarimenti.

Presidente pro tempore Ruscito: Per il secondo intervento il consigliere Crimaldi.

Consigliere Crimaldi: Grazie. Sindaco, ci conosciamo da tanti anni, da otto sono in questo comune. Stasera non vorrei fare il solito dibattito su chi ha ragione e chi ha torto. Nel mio primo intervento ho chiesto quattro chiarimenti, spese del personale, spese di materiale di consumo e delle merci. E quello che io ho detto prima in commissione e poi al sindaco è che la delibera così come è scritta, non si può, almeno io non la posso votare, perché c'è un errore nel quintalaggio dei rifiuti. Non voglio entrare troppo nel tecnico, ma solo sottolineare un aspetto che lei Sindaco l'anno scorso ha ribadito più volte. Il decreto 158/99, il decreto Ronchi, si ricorda che l'anno scorso lei disse, perché paga di più la famiglia numerosa? Perché chi più consuma, più paga. E questa è la realtà del decreto Ronchi. Se lei parte da 23.800 tonnellate, sono 23 milioni ed 800 kilogrammi di rifiuti. Se il dato non è reale e lei lo ha riconosciuto, i dati vengono messi a casaccio? Perché la delibera successiva parte da un dato incontestabile. Il consumo a kilogrammo per cittadino, per nucleo familiare; il cosiddetto costo variabile della tariffa. Io invito, almeno la delibera la vogliamo correggere? Vogliamo rifare tutti i calcoli delle tariffe? È il decreto Ronchi che ce lo impone. Non c'è solo un errore formale di 23.800 tonnellate. È dal tonnellaggio che si ricava il costo a kilogrammo per cittadino e nucleo familiare, la quota variabile. Abbiamo la quota fissa a metro quadro, quota variabile consumo a kilogrammo per cittadino. Gentilmente io sollecito l'amministrazione di correggere nel più breve tempo possibile questa delibera. Altrimenti, così come è fatta, invito anche gli altri colleghi, prima di votare pensate bene perché è un dato che poi andrà alla Corte dei Conti. Sono due delibere. Una che completa l'altra. Se noi partiamo da un dato sbagliato, sballano pure gli altri calcoli. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: Grazie consigliere Crimaldi. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie. Io vorrei ripartire dall'intervento del consigliere Crimaldi al quale faccio i complimenti questa sera perché per una volta in commissione ed in consiglio comunale ha detto la stessa cosa. Non me ne voglia se lo puntualizzo. Il dato è sbagliato. Lei lo ha detto a più riprese al funzionario, ha chiesto di modificare la delibera ma non è stato fatto. Credo non si possa fare questa sera perché così facendo viene meno il parere tecnico del funzionario. Come diceva lei, un dato sbagliato inserito nel piano finanziario va ad influire negativamente e fa sbagliare i calcoli delle tariffe. Anche perché la quota variabile va a considerare quanti rifiuti prodotti. Io non voterò contrario a questa delibera solo per questo motivo. Prima di tutto non si riescono ad avere risposte da questa amministrazione né qui né in commissione. Il sindaco a volte da risposte a domande che si fa da solo. Io faccio una domanda e lui parla di altri comuni che sono brutti, sporchi e cattivi. Io vorrei anche parlare dei comuni belli e funzionanti dove nemmeno si paga. Diciamo che noi stiamo in una via di mezzo. Non si riescono ad avere delle risposte sulle cifre che vengono inserite nel piano finanziario che il sindaco sottovaluta un po' come documento ufficiale che questo consiglio comunale deve deliberare. Il piano finanziario non è un documento dove si possono inserire cifre qua e là basta che il totale torna. Se è stato aumentato il costo del personale che svolge la raccolta differenziata e c'è stato un errore non va bene. Il problema è che non riesco a capire cosa altro sia successo. Il costo del personale che viene inserito nel piano finanziario sulla raccolta differenziata c'è e sono € 2.680.000,00 e non credo che quelli dello spazzamento siano gli stessi di quelli che fanno la raccolta differenziata. Qui vengono riportati € 366.000,00 per i costi del personale dello spazzamento e del lavaggio delle strade; solo che poi nel piano finanziario vengono aggiunti € 1.888.000,00 dei quali non abbiamo capito la provenienza. Quello che ho cercato di dire nel mio intervento precedente è che la raccolta differenziata è partita ed ha raggiunto buoni risultati grazie a

chi la fa e non al consiglio comunale. Se c'è da fare un plauso alla quota che è stata raggiunta del 67%, c'è da farlo a chi sta a casa. Però ci sono degli aspetti del contratto che non vengono messi in pratica. Quello più evidente è la pulizia delle strade. Ed io non sono disposto a votare una delibera dove c'è scritto che il servizio di spazzamento meccanico e manuale del territorio comunale, viene svolto secondo le modalità previste dal capitolato. Se tutti voi fino ad adesso hanno detto che le strade risultano sporche, vuol dire che la ditta in alcuni punti non pulisce bene. Se vi fate un giro al Cerreto e vedete sui marciapiedi l'erba alta due metri, vuol dire che qualcosa non va. A meno che tra una pulizia e l'altra cresce l'erba alta due metri. Non viene svolto tutto secondo il capitolato. Ho detto anche che non è stato rispettato il calendario per l'attivazione della raccolta differenziata. L'ho detto l'anno scorso per l'inizio del progetto e non è stato fatto neanche a seguire. Dal primo luglio 2014 in sei mesi la raccolta doveva coprire il 100% delle utenze. Non lo dico io ma il contratto. I problemi dei commercianti sono figli di scelte sbagliate di questa amministrazione Sindaco. Dovevano essere previsti prima, non dopo quando si sono creati. Almeno su questo spero non vorrete replicare. Poi ho sentito giustificare una tariffa alta con il costo d'ammortamento per i mezzi che la ditta ha comprato. Spiegatelo ai cittadini che paghiamo i costi di ammortamento dei mezzi della ditta, a meno che a fine contratto non ce li regala ed allora il discorso cambia. Ma noi paghiamo l'ammortamento dei mezzi. Questo è un altro punto oscuro. Tutto quello che emerge è che i cittadini si aspettavano un abbassamento della tariffa e non c'è stato. Sulle utenze domestiche abbiamo una diminuzione di 40 centesimi ad abitante. Credo che non venga rispettato nemmeno l'articolo 27, dove è specificato un abbattimento della quota variabile per le utenze non domestiche in proporzione all'aumento della raccolta differenziata che c'è stato rispetto all'anno scorso. Ma questo lo affronteremo dopo. Poi ho sentito dire di investire un ipotetico risparmio che ci sarà l'anno prossimo per migliorare il servizio e per avere una Ladispoli più pulita. Io vorrei ricordare che noi già paghiamo un servizio per avere Ladispoli pulita, non capisco perché dobbiamo spendere altri soldi. A meno che quando è stato fatto il bando, è stato fatto per avere una città sporca. Paghiamo € 5.700.000,00 l'anno, io pretendo che Ladispoli sia pulita con questo contratto senza altri soldi da spendere. Forse tutto questo ai consiglieri di maggioranza sta bene; non sta bene al sottoscritto, non sta bene al consigliere Penge che purtroppo si è dovuto allontanare...omissis...

...omissis..**Presidente pro tempore Ruscito:** Consigliere Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: Grazie. Si ritorna poi a vedere, come diceva il consigliere Cagiola, il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Nel mio primo intervento, trovando certo delle criticità su questo servizio, ho convocato un gruppo su questo, volevo scendere sul discorso della delibera che stasera andiamo a votare. Io anche in tempi non sospetti, quando arrivano le delibere in consiglio comunale ho, almeno personalmente, fiducia sui tecnici, i dirigenti ed anche i segretari che le firmano. Io mi appello a loro e mi fido di loro. Sono certo che quando una delibera arriva qui in consiglio comunale, io rivesto il ruolo di votarla o meno. Ho piena fiducia in tutto l'apparato che fa sì che una delibera venga in consiglio comunale e mi permetta di espletare il mio ruolo. Do parere favorevole a questa delibera proprio per questo. Ho convocato per le criticità di questo servizio un gruppo di lavoro per poterlo migliorare. Sono moderatamente ottimista. Non credo che abbiamo detto che mantenere la tassa così sia stata una vittoria, ma dal mio punto di vista lo ritengo un piccolo sforzo di buona volontà. Anche il mio sindaco si è esposto parlando di cifre per il prossimo anno. Quando un sindaco e dei consiglieri comunali si espongono e dicono che senza dubbio la tasa sulla nettezza urbana il prossimo anno si abbasserà, ci si mette la faccia. Io me lo auguro. Sono

anche andato un po' più avanti, ho detto al sindaco di abbassare la bolletta e non di investire il risparmio. Io voglio crederci e dico che sicuramente, o spero, che la bolletta si abbasserà; mi ritengo ottimista, continuo a tenere duro e vedo un discreto segnale e senza dubbio non metto in discussione quando mi arrivano le delibere in consiglio tutto l'apparato comunale che ci ha lavorato. Quindi, il mio parere sarà favorevole.

Presidente pro tempore Ruscito: Consigliere Fierli.

Consigliere Fierli: Grazie. ho notato che quello che detto il sindaco nell'altro intervento riprendeva quello che ho detto io sulla rivoluzione culturale. Se entreremo nelle scuole, forse quello che avevo detto era chiaro come pensiero dell'amministrazione. sono contento di aver trovato riscontro su quello che affermavo. Ladispoli Città sarà a favore di questa delibera perché non abbiamo aumentato la tariffa; perché crediamo nel bicchiere mezzo pieno ricordando che noi un anno fa, criticammo già di non riuscire a fare la differenziata. Oggi siamo al 67%. Crediamo che il bicchiere mezzo pieno possa crescere. Non possiamo tornare indietro. Il sindaco si è esposto anche con i numeri e questo infonde anche una sorta di sicurezza al nostro lavoro. Rimane fortemente l'idea di poter migliorare questo servizio ma con un controllo maggiore ed un servizio migliore ma anche un costo ridotto grazie ai cittadini virtuosi. Grazie a una capacità di gestione ed anche di modalità di raccolta meno costosa. Ecco che ribadisco un controllo ed allo stesso tempo sono sicuro che il prossimo anno avremo un quadro annuale di riferimento rispetto al 2015 sulla completezza della raccolta differenziata in città. Grazie.

Presidente pro tempore Ruscito: Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Questo fatto delle 23.800 tonnellate, da quello che mi dicono i tecnici non inficia a calata tutto quello che viene dopo perché è stato fatto un errore di copiare un dato senza tener conto che tutti gli altri erano diversi. Considerato che stasera è l'ultima sera per votare le tariffe, se questo fatto non fosse solo formale ma sostanziale, noi potremmo tornarci. Se invece stasera non votiamo poi non ci si può tornare più. Mi dicono i tecnici che questo non inficia il calcolo. Se così fosse, possiamo tornarci. Per quanto riguarda il costo, non so più come dirlo. Quando si dice l'ammortamento dei mezzi o altro, se io voglio andare a fare un viaggio con la comitiva a Taormina, e chiedo un pullman di prima categoria pago una cifra. Se chiedo un pullman diverso, pago un'altra cifra. Il pullman è sempre della ditta, non è che diventa mio se pago di più. Abbiamo chiesto un rinnovamento dei mezzi. Prima giravano dei mezzi vecchi. E questa cosa sta nel prezzo complessivo che abbiamo pagato. L'ho detto cento volte. Noi abbiamo chiesto un servizio di prima categoria per quanto riguarda i mezzi e lo paghiamo in tariffa. Mi sembra facilmente comprensibile. Se poi dopo un anno qualcuno continua ad avere dubbi su questo, non so cosa aggiungere.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Prego consigliere Penge per il secondo intervento.

Consigliere Penge: è vero che c'è una minoranza di incivili ma se gli stessi si mettono nella condizione di diventare civili, probabilmente tutto quello che si è visto fino ad oggi sarà in misura ridotta. Ad esempio sui rifiuti dei cani, se il comune con l'azienda decide di mettere dei cassonetti con qualcosa che serve per quel tipo di rifiuti, probabilmente non troveremmo i marciapiedi così. questa era una cosa che c'era stata segnalata da moltissimi cittadini. La seconda cosa, ora siamo nella stagione balneare, mi è stato detto da più di una persona che frequenta le spiagge che sui marciapiedi si mettono i quattro cassonetti di vetro, lattine, carta e plastica. Manca il cassonetto per

la parte organica. Se uno va allo stabilimento e si prende un panino poi non sa dove buttare gli avanzi. Detto questo, la questione delle inciviltà è pur vero che c'è quella piccola parte di incivili. Ma io penso che questa amministrazione può aver fatto la giusta considerazione di aprire la raccolta differenziata, ma probabilmente la metodologia è sbagliata. Noi, lo abbiamo detto in passato quando stavamo in approvazione dell'appalto e del contratto, avevamo detto se si fosse fatto come in altri paesi di altre parti d'Italia che mettono una serie di cassonetti, come a Roma, anche più piccoli, differenziati attaccati, probabilmente non c'era la questione di raggiungere 21.000 case; non ci sarebbe stata la questione della protesta delle 59 persone che a giusta ragione hanno protestato contro la ditta dicendo meno costi, più profitti senza nemmeno il passaggio domenicale. Probabilmente tutti questi problemi non sarebbero occorsi. La scelta della differenziata poteva essere giusta. La metodologia è sbagliata e non ci rende competitivi come tutti i paesi e le città del nord e del centro Italia che hanno una diversa tipologia di cassonetti per esempio, quelli con la chiavetta, quelli con la scomparsa a terra o di altro genere. Quest'amministrazione poteva fruire dei finanziamenti europei per mettere questo tipo di contenitori, non lo ha mai fatto. Se in futuro si applicheranno questo tipo di metodologie, probabilmente non ci saranno più gli incivili. Ce ne sarà sempre qualcuno ma cambierà la situazione e si ridurranno i costi sia per il comune sia per l'azienda e ne beneficeranno tutti quanti. Se si entra in questa ottica ci sarà un'evoluzione sul come si amministra la città. Altrimenti, Sindaco lei giustamente fa delle stime, io sinceramente non ho la convinzione che il prossimo anno noi quelle cifre riusciamo a recuperarle. Io ho la convinzione che avremo un piccolo buco. Speriamo che sia piccolo, ma non ci conto tanto su questa evasione. Noi oggi abbiamo una società che non va molto bene nell'accertamento e nella riscossione. Se il prossimo anno verrà fatta la nuova società tributi ci vorrà qualche mese per entrare bene in funzione. E poi forse quello che dice lei si potrà fare. Ma tutto l'iter richiederà tanti mesi e probabilmente il buco noi ce lo troveremo. Faccio la dichiarazione di voto, noi siamo contrari. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Penge. Prego consigliere Agaro.

Consigliere Agaro: Una premessa per arrivare alla dichiarazione di voto. come anche suggeriva il consigliere Grando, abbiamo dimenticato di sottolineare un aspetto importante. In commissione il responsabile di servizio ha dichiarato che non ha il personale per controllare che la ditta adempia alle clausole contrattuali. Quindi risulta difficile all'amministrazione, non avendo la possibilità di dedicare personale a questo compito. Il contratto non viene rispettato in quanto la pulizia delle strade ed il lavaggio non viene fatto come prevede il contratto, questo lo ha ammesso anche il sindaco. L'altra questione è che i chiarimenti non sono stati forniti, le risposte sono sempre evasive. Si parte da lontano per non arrivare a dare chiarimento con una risposta. L'altro aspetto che volevo considerare è che il presidente della commissione igiene ambiente ha invitato tutti quanti a riflettere sull'errore che contiene il piano economico finanziario. Oggi approviamo il piano economico che è finalizzato alla successiva determinazione della tariffazione Tari per l'esercizio corrente. Se contiene degli errori, e c'è un errore, si riflette poi sulla tariffa e su quello che pagheranno i cittadini. Il consigliere Crimaldi dice di modificare o di ritirare la delibera. Io sono d'accordo con lui. Spero che siano d'accordo anche gli altri colleghi della sua maggioranza. E volevo poi invitare il Sindaco a non cadere nell'illudere i cittadini con delle promesse che poi non si mantengono, che l'anno prossimo la Tari, il costo del servizio a carico di ciascun cittadino sarà ridotto in maniera sensibile. Si ricordi la questione Imu. Anche in quel caso lei disse che diminuiva l'Imu invece non

solo non fu diminuita ma addirittura venne aumentata. La dichiarazione di voto è evidentemente negativa da parte del gruppo Società Civile.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Agaro. Prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Grazie e buonasera. Io condivido in parte quello che ha detto il consigliere Penge però non lo trovo normale averlo detto in questa assise, mi sembrano più domande da porre nel tavolo di lavoro che si è istituito e non questa sera durante l'approvazione del piano finanziario. Oppure da portare nella commissione igiene ambiente. Ricordiamo che la raccolta differenziata ha coperto tutto il territorio a fine maggio, da luglio dell'anno scorso. Quindi se l'aumento della tariffa non c'è, dobbiamo intanto dire grazie ai cittadini che si sono adeguati per il bene della propria città e l'hanno resa più vivibile. Se si guardano le spese di conferimento negli impianti dal mese di gennaio a 1 mese di giugno, si nota benissimo un miglioramento e una riduzione del conferimento che si fa in discarica. Quindi io per il mio gruppo, voto favorevole, più che altro perché non c'è l'aumento delle tariffe. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Palermo. Consigliere Ruscito prego.

Consigliere Ruscito: Grazie. L'intervento politico lo ha già fatto il mio capogruppo. Io faccio direttamente la dichiarazione di voto non senza accennare ad un paio di cose dette durante il dibattito. La pulizia a terra anche nelle zone lontane dal centro non è che non viene fatta. Il problema che abbiamo segnalato più volte è che la ditta non è messa in condizione di farla bene. Laddove troviamo i cartelli in cui c'è un orario previsto, è pieno di macchine parcheggiate. Noi abbiamo messo anche su nostro invito dei fogliettini sulle macchine dove si invitavano i proprietari a spostare le macchine pena la multa. Qui dobbiamo incentivare questa cosa anche se capisco e tutti sappiamo che i vigili a nostra disposizione sono pochissimi ed impegnati con altre incombenze. Speriamo che subito dopo l'estate si riesca ad ottemperare a questo. La pulizia viene fatta, magari non bene, ma non per colpa dell'azienda. Per quanto riguarda la raccolta su Viale Italia, anche noi avevamo segnalato alla ditta di fare prima. Ci è stato spiegato che, soprattutto in questa fase estiva, i secchioni non possono essere messi all'esterno la sera e quindi la raccolta avviene durante l'orario di apertura che è posticipato. E quindi la ditta è costretta a passare dopo, c'è anche questo particolare che impedisce nella zona centrale una tempestiva raccolta. In inverno sarà possibile mettere i secchi della raccolta all'esterno la sera. Durante l'estate non è possibile. Ho ascoltato con attenzione gli interventi dei colleghi di opposizione che in qualche maniera puntualizzano i ritardi per quanto riguarda quello che è stata la raccolta totale nel territorio. Anche in questo caso, noi abbiamo contestato il bando, più che il bando le direttive che abbiamo dato per il bando. Però poi l'aspetto tecnico ha portato i riferimenti del comune a fare delle scelte che noi ci siamo resi conto che purtroppo sono state scelte non adeguate alla nostra città; l'esempio è la situazione dei commercianti, le case sparse. E quindi chiaramente tutti quanti abbiamo cercato in qualche maniera di ricorrere a parare queste situazioni. E non le abbiamo create noi. Il consigliere Grando diceva che il merito della raccolta va ai cittadini che la eseguono. Siamo d'accordo. Però questo consiglio comunale, ha già in tempi non sospetti dall'epoca di quando la raccolta non veniva fatta in questa maniera, si è adoperato affinché si arrivasse a questo punto. Il consiglio comunale ha dato degli input importantissimi ai quali si poteva rispondere facendo la raccolta differenziata o non farla. È la crescita culturale della città rispetto a questa tematica. Il sindaco ha già detto che da settembre si entrerà nelle scuole in maniera più importante di quanto abbiamo fatto fino ad oggi. Io ritengo che

dobbiamo entrare nella mente di coloro che ancora oggi si ostinano a non fare la differenziata. Nel comune di Cerveteri, c'è una raccolta del 20% più alta rispetto a quella che aveva prima. E qui, quella dose di incivili va a Cerveteri a buttare le buste dell'immondizia. Abbiamo creato un danno a Cerveteri che non è ancora stata capace di iniziare la raccolta. Ancora il servizio va migliorato. Ma dipende da noi e non dall'azienda che ha creato tutte le condizioni. Abbiamo un'isola ecologica ed un centro servizi che tutti ci invidiano. Questo bicchiere a cui tutti quanti facciamo riferimento questa sera, tutto il consiglio ha contribuito a riempirlo. Noi siamo propensi e disponibili a continuare a riempire questo bicchiere. Intanto le tariffe non sono aumentate e quest'anno stiamo pagando quell'importo che abbiamo stornato all'azienda. Nonostante stiamo rientrando di un debito, sotto anche nostro consiglio, le tariffe non aumenteranno quest'anno. Certo, avremmo preferito una diminuzione che ci auspichiamo ci sarà l'anno prossimo. Il consigliere Penge dice che è probabile che non ci sarà. Lo vedremo a fine anno quando ci sarà un consuntivo. Laddove ci sia un problema economico quest'anno, ovviamente sarà palese l'anno prossimo. Però noi ci sentiamo dalla parte di coloro che il bicchiere lo vogliono riempire e non svuotare. Noi voteremo a favore di questa delibera.

Presidente Loddo: Ha chiesto la parola il consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Io volevo ricordare che già nelle scuole la raccolta differenziata si fa. Già i bambini la fanno tranquillamente. Abbiamo i secchi differenziati e la facciamo regolarmente. I bambini portano a casa il loro lavoro. E facciamo anche riciclaggio. Quindi noi docenti stiamo iniziando a lavorare su questo tema. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie. prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Solo per precisare, in riferimento all'intervento del consigliere Ruscito, che io non volevo sminuire il lavoro del consiglio comunale nell'arrivare poi a fare la raccolta differenziata. Sicuramente anche il consiglio comunale, l'amministrazione e la ditta hanno i loro meriti ed io li riconosco. Quello che volevo evidenziare è che il merito principale va riconosciuto ai cittadini. Poi, potrei dire che il consiglio ha dato degli input con dieci anni di ritardo rispetto ad altri comuni, ma non lo dico altrimenti dovremmo riaprire la discussione.

Presidente Loddo: Grazie. Abbiamo terminato gli interventi. Chiude il Sindaco.

Sindaco Paliotta: Intanto ringrazio per la discussione che come sempre è stata ricca di stimoli. Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, teniamo conto che quest'anno noi abbiamo risparmiato € 750.000,00 che abbiamo utilizzato € 360.000,00 per pagare il debito con la ditta, e € 400.000,00 per aumentare i servizi nelle zone di campagna, l'aumento per il passaggio speciale, la pulizia delle spiagge che è stata inserita in questo capitolo. Quest'anno il risparmio è stato di € 700.000,00 ed abbiamo iniziato a metà anno. La previsione è quella di arrivare ad un risparmio che potrebbe essere superiore al milione. È da questo che nasce l'ipotesi del risparmio per l'anno prossimo. Concludo dicendo che io mi ritengo soddisfatto del risultato ottenuto da questa città. Non aver aumentato le tariffe significa però aver aumentato i servizi. Se noi non avessimo aumentato i servizi nelle zone non urbane, avremmo potuto abbassare la tariffa già da quest'anno, tenete presente questo. E quindi ringrazio gli stimoli venuti fuori dalla discussione.

Presidente Loddo: Grazie Sindaco. Esaurita la discussione, sottopongo al voto del consiglio comunale la delibera avente ad oggetto: Approvazione del piano finanziario 2015 per l'individuazione e la ripartizione dei costi di gestione dei R.S.U. art. commi 651 e 654, L. 147/13 e ss.mm. e DPR 27 aprile 1999 n. 158 – prospetto economico finanziario 2015 per l'individuazione dei costi di gestione dei R.S.U.. Chi è favorevole all'approvazione del deliberato? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10 favorevoli. Quanti contrari? 4 consiglieri. Nessun astenuto. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 10 favorevoli. Chi è contrario? 4 contrari. Nessun astenuto. Il punto è approvato.

OGGETTO: Imposta Comunale Unica IUC – Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari – Anno 2015

Presidente Loddo: Passiamo al punto numero 2 all'ordine del giorno: Imposta Comunale Unica IUC – Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari – Anno 2015. Relazione l'assessore Trani.

Assessore Trani: Dopo il piano finanziario, discutiamo adesso l'approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari. Ricordo che la Tari è una imposta che è stata introdotta due anni fa circa, ed ha abolito altre imposte quali Tarsu e Tares. Il piano finanziario è andato a stabilire un costo complessivo di € 8.152.902,46. Questi costi dovranno essere ripartiti in costi fissi ed in costi variabili. Costi fissi per € 3.351.563,00; costi variabili per € 4.801.369,00. Per determinare la tariffa si è tenuto conto del metodo normalizzato. Le utenze sono state suddivise in domestiche ed utenze non domestiche. La tariffa è composta sia da una quota fissa che comprende elementi essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti ed una parte variabile che è una quota rapportata alla quota dei rifiuti conferiti al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione. Pongo all'attenzione del consiglio comunale questa delibera per l'approvazione della tariffa sui rifiuti. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie assessore. Apriamo la discussione. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie. è chiaro che non aver espresso parere favorevole sul piano finanziario comporta un parere negativo sull'approvazione delle tariffe che tengono conto di un costo individuato nel piano finanziario stesso. In parte anche per la quantità di rifiuti che sono stati inseriti, e non è quello effettivamente prodotto. C'è anche un altro aspetto che stasera affronteremo. Non mi pare che sia stato fatto riferimento all'emendamento presentato. Viene fatto prima di votare il piano tariffario? Per capire. Se lo votiamo prima magari è il caso di parlarne insieme.

Presidente Loddo: L'amministrazione ha sottoposto l'emendamento che dovrebbe esservi stato consegnato in commissione. La proposta che lei fa è saggia. Lo facciamo introdurre all'amministrazione e poi si parla di entrambi. Quindi chiedo all'assessore Trani di illustrare l'emendamento dell'amministrazione.

Assessore Trani: Leggo l'emendamento dell'amministrazione. si propone di emendare la proposta di deliberazione concernente la determinazione della tariffa Tari con alcune modifiche al regolamento Tari approvato con delibera consiliare n. 45 del 10.09.2014 come segue. L'articolo 26 viene sostituito come segue: Articolo 26: riduzione per le utenze domestiche. La tariffa si applica in misura ridotta nella quota fissa e nella quota variabile a utenze domestiche che si trovano nelle

seguenti condizioni. Abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abitano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero – riduzione del 25%. Le riduzioni di cui al comma precedente si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione. La riduzione di cui alla lettera A, si applica per i residenti del comune, anche in mancanza di specifica dichiarazione. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo del materiale prodotto, si applica una riduzione del 20%. La riduzione è subordinata alla presentazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente di apposita istanza attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore. Tale riduzione è applicata automaticamente per quelle zone definite sparse ove la raccolta della frazione dell'umido non viene effettuata. La domanda di riduzione deve essere presentata dal contribuente, a pena di esclusione, entro la data del 30 novembre ed ha effetto per l'anno successivo a quello di presentazione. Nel caso di nuova utenza. La richiesta di riduzione avviene contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione che è riconosciuta con effetto immediato. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione anche in mancanza della relativa dichiarazione. L'articolo 28 viene modificato come segue: esenzioni e riduzioni per le utenze non domestiche. Restano invariati i primi quattro commi. Il comma 5 viene soppresso. Vengono aggiunti i seguenti nuovi commi. Comma 5, è assicurata la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze non domestiche attraverso l'abbattimento dell'80% della parte variabile della tariffa per gli operatori economici che smaltiscono i rifiuti eccedenti quantitativi standard base attraverso appositi contratti di servizio con ditte autorizzate. Comma 6 per i produttori agricoli del mercato giornaliero comunale è assicurato l'abbattimento dell'80% della parte variabile della tariffa in quanto non usufruiscono di nessun servizio predisposto per il conferimento dei rifiuti. L'articolo 29 viene modificato come segue. Articolo 29, riduzioni per il recupero. Comma 1, per il recupero si intende ai sensi dell'art. 183, comma 3, lett. T, D.lgs 3 aprile 2006 n. 152, una qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. Comma 2, la riduzione viene applicata a conguaglio solo dopo la dimostrazione da parte dell'utenza dell'avvenuto recupero e tramite, documentazione probante la quantità e la tipologia di rifiuto assimilate avviata al recupero, attestazione rilasciata al soggetto che effettua l'attività di recupero, copia di registro di carico e scarico, copia dell'autorizzazione ai sensi di legge dell'impianto di recupero, copia formulario dei rifiuti prodotti. Comma 3, la riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato compilando apposito modulo entro il 30 giugno dell'anno a cui si riferisce la documentazione e deve pervenire non oltre il 31 gennaio successivo. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie assessore. Apriamo nuovamente la discussione. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Presidente se possibile, cinque minuti di sospensione perché in commissione l'emendamento ci è stato consegnato incompleto. Grazie.

Presidente Loddo: Sospendo per cinque minuti

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Imposta Comunale Unica IUC – Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari – Anno 2015

Presidente Loddo: Riprendiamo le attività del consiglio. Chiedo al Segretario di verificare il numero legale

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta presente, Agaro assente, Ascani assente, Ascitutto assente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa presente, Crimaldi assente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge assente, Ruscito presente, Latini presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Grazie. in merito all'emendamento, come mai è stato inserito nell'articolo 26 l'elemento dell'acquisto della compostiera per il compostaggio domestico, quando mi risulta che fino ad oggi questo contenitore venisse fornito dalla ditta? La seconda domanda è inerente alla riduzione dell'80% della parte variabile per le utenze non domestiche che provvedono tramite ditte autorizzate a smaltire la parte eccedente dei rifiuti tramite ditte. Qui ho due tipi di domande da fare. La prima è se questo tipo di agevolazione viene prevista anche in maniera retroattiva. Noi oggi approviamo il regolamento però ci sono ditte commerciali che hanno iniziato questo tipo di rapporto privato con delle aziende da quando l'amministrazione ha inviato l'invito ai commercianti. Sempre in merito a quell'80%, quando l'amministrazione ha inviato ai commercianti quella comunicazione nella quale diceva che usufruendo del servizio privato tramite la ditta che svolge il servizio, si aveva una riduzione dell'80% della tariffa, parlava della tariffa tari, ma sulla parte variabile. E qui ci potrebbero essere problemi e proteste da parte dei commercianti. Sulla copia del contratto di richiesta di adesione che fanno c'è scritto che l'adesione ad una delle soluzioni sopra elencate, comporterà la diminuzione dell'80% sulla tariffa Tari, non specificando che si tratta solo della parte variabile. Confrontandomi con l'assessore Trani, mi diceva che risulta non sia possibile fare delle agevolazioni sulla parte fissa ma solo su quella variabile. Posto che sia così, io però mi permetto di evidenziare che ci sono dei comuni che hanno applicato delle riduzioni anche sulla parte fissa. Se noi qui anticipiamo a chi aderisce una riduzione dell'80% sulla tariffa Tari questo potrebbe portare dei problemi. Grazie.

Assessore Trani: Consigliere, io sono convintissimo che non si può applicare lo sconto sulla parte fissa. Certo, capisco che potrebbe comportare comunque un costo un pochino più elevato. Comunque quell'adesione non specifica bene lo sconto se viene applicato sulla quota fissa o variabile. Comunque anche la normativa sugli enti locali, prevede un abbattimento solo della quota variabile e non fissa. Per quanto riguarda l'acquisto della compostiera rimango perplesso perché anche a me risultava l'uso in comodato da parte della ditta Massimi. Però a questo non le so

rispondere. Sulla retroattività, dal momento in cui hanno fatto il contratto si applicherà lo sconto dell'80%.

Presidente Loddo: Grazie assessore. Una domanda che sorge anche a me sulla questione della compostiera. Nel precedente regolamento l'acquisto della compostiera non viene riportato ma si parlava di attivazione della stessa. Il comma 3 di quello vecchio, le utenze domestiche che hanno attivato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo del materiale prodotto, si applica una riduzione del 20%. La riduzione è subordinata alla presentazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, di apposita istanza attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo e corredata dall'attestazione rilasciata dall'ufficio ambiente. Tale riduzione è applicata automaticamente in quelle zone definite sparse dove la raccolta della frazione dell'umido non viene effettuata. Sospendiamo per due minuti.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Imposta Comunale Unica IUC – Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari – Anno 2015

Presidente Loddo: Un'altra cosa da verificare è il secondo capoverso dell'emendamento: Tale riduzione è applicata automaticamente in quelle zone definite sparse dove la raccolta della frazione dell'umido non viene effettuata. Questa può essere cancellata perché abbiamo esteso a tutto il territorio, anche alle case sparse la raccolta dell'umido per tre volte alla settimana. Quindi anche chi abita nelle case sparse dovranno richiedere, se è il caso, lo sconto sull'umido in caso usassero la compostiera. Allora, abbiamo emendato l'emendamento nella parte dove dice: La riduzione è subordinata alla presentazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, di apposita istanza attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento. Quindi viene stralciata la parte relativa all'acquisto dell'apposito contenitore in quanto l'apposito contenitore viene fornito dall'impresa. E poi viene eliminato tutto il capoverso: Tale riduzione è applicata automaticamente in quelle zone definite sparse dove la raccolta della frazione dell'umido non viene effettuata. Anche nelle zone definite case sparse, l'eventuale riduzione dovrà essere richiesta e dimostrata come per il resto della città. Ci sono altre questioni? Proseguiamo nella discussione. Prego consigliere Grando.

Consigliere Grando: Ringrazio per gli interventi. Ma io continuo ad avere dei dubbi perché io ho altri riscontri di altri comuni dove vengono applicate riduzioni sia sulla parte fissa che quella variabile. Avranno interpretato male loro? Non lo so, rimango con il dubbio. Fatto sta che l'adesione sottoscritta dai commercianti e proposta dal comune prevede una riduzione della Tari dell'80% e questo se non verrà applicato credo che ci porterà ad avere problemi. Visto che si parla di modificare la parte relativa alle riduzioni ed alle agevolazioni del regolamento, come già detto l'anno scorso, io reputo che per quanto riguarda agevolazioni e riduzioni l'amministrazione non abbia fatto un grosso sforzo. Molti comuni applicano agevolazioni nei confronti di chi ha la pensione minima e sotto una certa fascia di reddito Isee. Anche per le nuove attività commerciali o per chi assume un dipendente a tempo indeterminato, per chi è seguito stabilmente dai servizi sociali, per chi ha in casa un parente che ha un grado di handicap superiore ad una certa soglia; e

tante altre cose che si potrebbero prendere in considerazione e non vengono fatte. Pertanto per quanto mi riguarda il voto è contrario all'emendamento ed al piano tariffario.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grando. Prego consigliere Fagnoli.

Consigliere Fagnoli: Ci eravamo già mostrati favorevoli alla prima delibera e questa è una conseguenza. Il voto di Gruppo Indipendente è favorevole.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Fagnoli. Non ci sono altri interventi. Prima votiamo l'emendamento a sua volta emendato. Chi è favorevole? 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10. Chi è contrario? 1 contrario. Nessun astenuto. Sono usciti Penge ed Agaro. L'emendamento è approvato. A questo punto, sottopongo al voto del consiglio la delibera di consiglio comunale avente ad oggetto: Imposta Comunale Unica IUC – Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti Tari – Anno 2015. Adesso con l'approvazione dell'emendamento andiamo a variare il regolamento della Tari. Chi è favorevole? 10 consiglieri. Chi è contrario? 1 consigliere. Nessun astenuto. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 10 consiglieri. Chi è contrario? 1 consigliere. Nessun astenuto. Il punto è approvato.

OGGETTO: Approvazione del programma per l'affidamento incarichi di collaborazione – anno 2015.

Presidente Loddo: Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: Approvazione del programma per l'affidamento incarichi di collaborazione – anno 2015. Relaziona l'assessore Trani.

Assessore Trani: Non sono previsti incarichi professionali. Il consigliere Grando mi chiedeva le differenze. Siccome ci sono state delle consulenze esterne, però non possono essere paragonabili ad incarichi di collaborazione occasionale. La norma le va a distinguere. Quella che c'è stata era una consulenza esterna.

Presidente Loddo: Era una forma diversa di collaborazione che comunque non va riportata all'interno del bilancio di previsione. Pertanto, essendo un punto che è solo una presa d'atto dell'assenza di collaborazioni, sottopongo al voto del consiglio la delibera avente ad oggetto: Approvazione del programma per l'affidamento incarichi di collaborazione – anno 2015. Chi è favorevole? 10 consiglieri. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? 1 astenuto. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 10 consiglieri. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? 1 astenuto. Il punto è approvato. In questo momento il Sindaco mi ha comunicato che la giunta ha approvato durante la sospensione dei lavori del consiglio, la bozza del bilancio di previsione per il 2015, 2016,2017 perché è diventato un bilancio pluriennale. Sarà inviato appena pubblicato ai consiglieri comunali per la successiva approvazione in consiglio comunale. Alle ore 23:10 il consiglio è chiuso.

